

## IL GOMITOLO AZZURRO Silvia Vecchini

Isadora è una simpatica ed indaffarata nonnina, che prepara conserve e marmellate ed ama lavorare a maglia la lana azzurra, ricavata dalla tosatura della sua pecora. Alle prime avvisaglie dell'inverno, Isadora si ripromette di andare ad acquistare la legna, che le servirà per il camino ma di notte in notte busseranno alla sua porta amici animaletti, che infreddoliti troveranno nella sua casa un posto accogliente, dove rifugiarsi. Isadora abbraccia il loro bisogno, dando del proprio tempo per aiutarli attraverso quello che sa fare meglio: lavorare a maglia. Lei li accoglie, li abbraccia nella loro necessità e permette loro di riprendere poi la strada di casa. Infine, un'abbondante nevicata sorprenderà Isadora che non ha ancora la legna per riscaldarsi... come farà? Ecco che si sente bussare alla porta: ognuno degli animali del bosco, che aveva aiutato, arriva con della legna, secondo le capacità che ha di trasportarne. Ed infine attorno al cammino si godono la compagnia reciproca con i biscotti e le storie del bosco che Isadora legge loro.

Colpisce che il seme di bene, piantato da Isadora, divenga un grande albero di amicizia e di riconoscenza. Sembra proprio che Isadora si muova assecondando la sua natura: far del bene è naturalmente inscritto dentro di noi, come anche dimostrano gli amici che ritornano con la legna. Isadora ha aiutato sì, ma senza pretendere nulla, infatti ha messo i suoi amici, prima in difficoltà, in condizione poi di ritrovare la strada di casa. È come nella relazione adulto-bambino dove l'accompagnamento non è sostituirsi al piccolo in crescita, ma permettergli di "spiccare il volo" per esplorare il mondo.

Che lavoro offre il testo?

- È una storia molto delicata, ma coinvolgente che può essere letta sia all'Infanzia che alla Primaria, per riflettere su come sia fatto il cuore dell'uomo nel suo bisogno di donare, di ringraziare e di trovare la propria strada di realizzazione.

**Enrichetta Corazza**

Silvia Vecchini, Il gomitolo azzurro, Gallucci - La Spiga, 2021, pp.36